

Eccoci, ci ritroviamo!

Nei primi giorni di scuola, lavoriamo per ritrovarci e ricostruire i rapporti di amicizia bruscamente interrotti. Partiamo da attività che rendano tutti e ognuno partecipi.

di **Angela Maltoni** 24 luglio 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- fare conoscenza o ritrovarsi in un clima favorevole;
- ascoltare e condividere esperienze personali;
- creare o ricreare routine;
- coinvolgere la totalità dei linguaggi (orale, scritto, iconico, gestuale).



ATTIVITÀ

1. La ragnatela dell'amicizia
2. Tour della scuola
3. Quest'anno vorrei...

PrIMA di cominciare...

L'obiettivo dei primi giorni di scuola è: **FARE GRUPPO**.

Le **attività** devono essere calibrate sui bisogni dei bambini:

- stabilire o riappropriarsi di legami e relazioni;
- riconoscere la propria identità in relazione con gli altri;
- essere parte attiva in un gruppo di pari.

Prevediamo **spazi diversi** dove svolgere le attività: la palestra, il cortile, il giardino della scuola o un giardino pubblico vicino.

Ecco qualche libro per accompagnare i primi giorni, oltre a quelli collegati alle attività proposte:

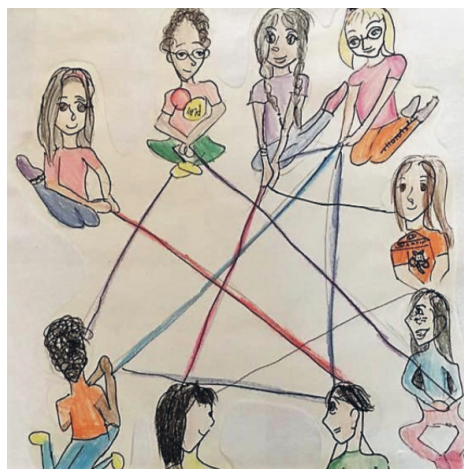
- Nicoletta Costa, *L'alfabeto della scuola*, Emme Edizioni.
- Corinne Albaut, Claude Lapointe, *Filastrocche per andare a scuola*, Motta Junior.
- Anna Sarfatti, *W la scuola. Alé Alé*, Giunti Junior.

ATTIVITÀ 1

La ragnatela dell'amicizia

Sediamoci in cerchio – in giardino o all'aperto davanti a scuola – e salutiamoci giocando con i nomi. Chiediamo ai bambini se sono felici di essere tornati a scuola e perché.

Chiediamo a ognuno di attribuire a un compagno una qualità, cercando così di ricordare le diverse caratteristiche.



Questo gioco potrebbe essere svolto costruendo una rete dell'amicizia con un gomitolo di lana variopinto. In caso di gruppi misti o ridotti possiamo realizzare la ragnatela con il gruppo in presenza e successivamente ripetere l'attività con l'altro gruppo.

ATTIVITÀ 2

Tour della scuola

In questa fase di avvio è necessario riappropriarci anche degli spazi della scuola organizzando, per esempio, un tour di esplorazione. Prevediamo, se possibile, piccoli gruppi di “grandi” che guidano alcuni dei più “piccoli” di classe prima alla scoperta dei nuovi spazi.

Visto che tutto potrà sembrarci diverso e un po' nuovo, costruiamo mappe e percorsi da confrontare.

Leggiamo!

Interessante la lettura del libro *Un grande giorno per la scuola* di Adam Rex, illustrato da Christian Robinson per Giunti. L'albo ha come protagonista una scuola appena costruita che

deve iniziare a familiarizzare con tanti bambini e racconta il suo primo giorno.

ATTIVITÀ 3

Quest'anno vorrei...

Una lavoro stimolante per i primi giorni è progettare insieme alcune attività da fare durante l'anno. Partiamo con una domanda: che cosa vorreste fare quest'anno a scuola?

Intanto, se sarà possibile, possiamo prevedere qualche passeggiata alla scoperta del quartiere, nel bosco vicino o in un giardino.

In alternativa possiamo “viaggiare” con Google Earth o le tante visite virtuali ai musei reperibili in Rete, per costruire un possibile itinerario da fare insieme a fine anno scolastico.

L'attività può essere avviata o accompagnata dalla poesia di Janna Cairoli *Voglio una scuola* (tratta da *Poesie a righe e quadretti*, Giunti Junior).

Voglio una scuola

Voglio una scuola che parla ai bambini

come la rondine ai rondinini

che insegna a volare aprendo le ali

e sa che i voli non sono mai uguali.

Voglio una scuola che scavalca muretti

e accoglie disegni che non sono perfetti

che guarda avanti e traccia sentieri

senza scordarsi di quelli di ieri.

Voglio una scuola con dentro il sole

che toglie polvere alle parole

con porte aperte, grandi finestre

e bimbi che ridono con le maestre...

Ispirandoci alla poesia chiediamo ai bambini di scrivere brevi componimenti sulla scuola.